

Marked, 28 ottobre, 1943

Virgilio Pitone è in esame per una cattedra all'Università di Palermo. -
Similmente a molti altri antifascisti egli fu allontanato dal suo posto,
e adesso stiamo facendo tutto il possibile per lui affinché la commissione
dei rettori e loro consulenti consideri che egli sia all'altezza del caso.

Ma nel frattempo quale pena egli ci dà, povero ragazzo,
~~senza intenderla~~ ^{pur, senza volerlo}. Egli è continuamente all'ufficio
per chiedere sul risultato degli esami dell'esame dei suoi lavori
pubblicati, che adesso continua, ed egli è andato a trovare Aldo Rappa
alle sette del mattino - ciò che è contro la volontà di Rappa, giacché
egli trova difficile abbastanza andare all'ufficio alle ore 7,30 in que-
sti giorni, giacché si deve ~~alzare~~ ^{alzare} durante la notte ~~per la~~
per la sua dissenteria che è peggiore della mia. L'ultima prezzata
avvenne l'altra mattina quando Pitone mi annunciò allorché io ero
particolarmente ^{franco ed} ~~franco ed~~ ^{ammorato} e dissi a Giovanni di dirgli che ^{eccezioni} ~~almeno~~
~~che egli non si~~ ^{fatte nel calo che egli} ~~fosse abbassato~~, egli, non avrebbe affatto ottenuto
il lavoro.

Egli prese ciò alla lettera e andò via in apparenza con la massima
resolubione e col risultato che non poté dormire ^{quella} ~~per tutta la~~ notte,
per cui andò in giro a svegliare la signora Varisco alle cinque
del mattino, per pregarla di dirgli che egli non intendeva infastidirsi.
I suoi sentimenti erano omicidi questa mattina.

In ogni modo egli può essere soddisfatto, perché otterrà la cattedra.